



il tema. *La particolare attenzione alle nuove generazioni* **Giovani, priorità pastorale**

Secondo monsignor Bonanno gli oratori sono ancora strumenti formativi efficaci. Le loro attività favoriscono una maturazione dei ragazzi ispirata a valori evangelici

DI LEONARDO BONANNO *

Nell'ultima assemblea dei Vescovi Italiani al centro della riflessione e del confronto tra i partecipanti sono stati i giovani, per i quali è in fase di preparazione il Sinodo dei Vescovi. Ogni comunità diocesana è fin d'ora sollecitata a ripensare lo spazio da dedicare a ragazzi e giovani perché essi si sentano non solo accolti ma anche desiderati e amati, così come è da favorire il ponte tra generazioni, anziani e ragazzi come suggerisce Papa Francesco. Nella prolusione del card. Bagnasco, l'ultima del suo decennio di presidenza alla CEI, anche per questo più accorata e sentita, a nome dei Pastori delle Chiese d'Italia è stato rivolto un appello ai giovani da considerare innanzitutto amici. Egli ha tra l'altro detto, rivolgendosi a loro: "La vostra è l'età degli slanci e dei sogni, nel vostro ardore pieno di energie siete protesi verso un futuro carico di speranze, spesso ancora indeterminati ma attraenti; avete la forza dell'ardimento, l'immaginazione creativa, il coraggio e la voglia di osare, di scoprire strade nuove". Il cardinale ha idealmente consegnato ai giovani l'unico tesoro che la Chiesa può offrire, la persona di Gesù e il suo vangelo. Con lui i giovani potranno scoprire la verità dell'uomo, la bellezza della vita, l'orizzonte di eternità. Una luce sempre nuova potrà illuminare

sentieri di speranza in un mondo attraversato dall'angoscia e da tanta disperazione. Davanti ai misteriosi traguardi della vita su questa terra occorre poter pronunciare dei "sì" ad alcune scelte fondamentali così anche dei "no" per rifiutare compromessi con il male. L'ascolto della coscienza retta e illuminata dalla Parola di Dio potrà essere guida sicura in un cammino non sempre facile. A noi Vescovi il compito di lavorare con impegno, mettendo la pastorale giovanile al centro della nostra attività pastorale anche per la sua valenza vocazionale. Sarà ancora utile ricordare l'attualità formativa degli Oratori con presenze che sappiano ascoltare, motivare e coinvolgere i giovani, rendendoli protagonisti di iniziative condivise. In preparazione del Sinodo dei Vescovi 2018 dedicato ai giovani, ci metteremo pertanto in ascolto delle loro esigenze e dei loro linguaggi, di gruppi, associazioni e movimenti; cercheremo di organizzare eventi diocesani per favorire la scuola di preghiera e proporre iniziative di servizio caritativo e missionario. Anche in questo settore, così vasto da essere considerato un mondo, soprattutto per le differenze di età e generazionali, occorre essere "Chiesa in uscita": presso i luoghi abitati e frequentati dai nostri ragazzi perché possano incontrare il vero volto di Cristo nella sua Chiesa.

* vescovo



Bonanno in piazza a Cetraro per la Gmg

Roggiano ricorda Peppe Lombardi

Lo scorso 22 maggio, in occasione della Giornata della Legalità, l'Amministrazione comunale di Roggiano Gravina, guidata da Ignazio Iacone, ha intitolato una strada a Giuseppe Lombardi, magistrato di origini roggianesi, scomparso prematuramente nell'ottobre del 2010 a soli 52 anni. Una cerimonia commovente alla quale hanno partecipato i familiari del giudice: il padre Gennarino e il fratello don Gianfranco, parroco di Pianette, S. Caterina Albanese e Loggi; i sindaci del comprensorio e diverse Autorità civili e militari come il Questore della polizia di Cosenza Conticchio, il Vice Zanfini, il Colonnello dell'Arma dei Carabinieri Ottaviani, il Capitano della compagnia di San Marco Abrescia, il maresciallo della stazione di Roggiano Porchia, il sindaco di Reggio Calabria Falcomatà, il Vice-presidente della Giunta Regionale Viscomi e l'imprenditore antimafia Bentivoglio. In tan-

tissimi hanno preso parte al rito di benedizione della targa "Largo Giuseppe Lombardi" ad opera del parroco don Andrea Caglianone. Per i presenti, ma lo sarà anche per i posteri, la figura di un calabrese illustre, magistrato esemplare, rimarrà nel cuore di quanti lo hanno conosciuto. Il dott. Lombardi viveva a Paganico di Prato, in provincia di Udine, con la moglie Anna e i tre figli. Una brillante carriera iniziata appena trentenne, con l'ingresso in magistratura nel 1990, periodo durante il quale si era occupato di reati in materia di terrorismo, delitti contro la pubblica amministrazione, infortuni sul lavoro e malattie professionali. Ramo, quest'ultimo, che gli valse pubblicazioni e seminari universitari. Udine era stata la sua prima sede come Sostituto procuratore ma nel suo percorso professionale vi è stato anche nel '94 il servizio a Reggio Calabria.

Alessandro Trotta

seminaristi

Conferimento dell'Accolitato

eri nella chiesa di San Francesco di Paola, attigua al Seminario Diocesano, a conclusione dell'anno formativo, al giovane Guido Quintieri, della Parrocchia San Benedetto in Cetraro, è stato conferito il ministero dell'Accolitato, mentre Francesco Castelluzzo, della parrocchia Sacro Cuore in Marcellina, è stato ammesso agli Ordini Sacri: entrambi sono studenti di Teologia presso il seminario S. Pio X di Catanzaro.

Visita pastorale



Il vescovo all'itis di Fagnano Castello

Dialogo aperto con le comunità del territorio

Nei giorni scorsi è seguita la Visita del Vescovo alle Unità Pastorali della Forania di San Marco Argentario. Accurata quella fatta a San Sosti, entro il cui territorio sorge il Santuario Basilica della Madonna del Pettoruto, venerata da secoli in regione e specialmente nelle comunità della Valle del Crati e dell'antica diocesi di Bisignano. L'incontro in municipio è servito a delineare progetti per i quali l'amministrazione comunale e la diocesi si sentono fortemente impegnate. Commovente è stata la visita di mons. Bonanno e del rettore - parroco don Ciro Favaro ad alcuni ammalati, anziani e giovani, e ai degeni della struttura sanitaria San Luigi dell'ing. Michele Sirimarco. La giornata si è conclusa con la celebrazione Eucaristica nella chiesa di Santa Caterina cui è seguito un fruttuoso dialogo con la comunità. Dopo l'assemblea dei vescovi italiani a Roma, preceduta da un pellegrinaggio del Vescovo con i componenti del Cenacolo mariano "Maria rifugio delle anime" a Pompei, e seguito da un raduno interdiocesano delle confraternite a Verbicaro, sono state visitate dal Pastore della diocesi le piccole comunità di Santa Caterina Albanese, Loggi e Pianette, rette da don Gianfranco Lombardi. Sono realtà particolarmente vive, alcune di antica tradizione albanese, dove la diocesi è impegnata nel restauro del Santuario di San Pantaleone e della chiesa di San Nicola Magno, con la collaborazione del Comune. Il 31 maggio il vescovo ha visitato tutte le scuole di Fagnano Castello insieme con il parroco don Paolo Viggiano; accolto dalle dirigenti e dai docenti egli ha dialogato con gli studenti congratulandosi per il clima sereno e costruttivo delle diverse realtà scolastiche. La visita alla comunità fagnanesi si concluderà il 5 giugno con la celebrazione vespertina nella Chiesa dell'Immacolata.

agenda del vescovo

Giovedì 1. Al mattino il Vescovo, al Pettoruto incontra mons. Luigi Renzo con il gruppo di sacerdoti della diocesi di Mileto e si ferma a pranzo con loro. Alle ore 18 presiede il rito della dedizione della chiesa del Sacro Cuore in Marcellina.
Sabato 3. Alle ore 18 Cresime nella parrocchia di S. Michele Arcangelo in Belvedere Marittimo.
Domenica 4. Alle ore 10,30 Cresime nella parrocchia di Marcellina e alle 18.00 in quella di Orsomarso.
Lunedì 5. Alle 17 incontra la comunità di Fagnano Castello.
Martedì 6. Alle ore 18 è a Roggiano Gravina per la celebrazione della Messa e per un incontro con la comunità parrocchiale Regina Paradisi.

Mercoledì 7. Dalle 18 alle 20 è a Roggiano Gravina per la celebrazione della Messa e per un incontro con la comunità di S. Pietro Apostolo.
Giovedì 8. Visita alle ore 18 gli ospiti della Rsa «S. Francesco» in Roggiano Gravina.
Sabato 10. Alle 18,30 Cresime nella parrocchia Santo Stefano in Tortora.
Domenica 11. Alle ore 11 amministra le Cresime nella parrocchia della SS. Trinità in Scalea.
Lunedì 12. Alle ore 18 riapre al culto la chiesa di S. Antonio, in Roggiano Gravina, dopo i recenti lavori di restauro.
Martedì 13. Alle ore 8,30 celebra l'Eucarestia nella Chiesa - Convento di S. Antonio in S. Marco Argentario.



L'intitolazione del largo alla presenza dei congiunti del magistrato

La diocesi è vicina a don Costantino

Il vescovo Leonardo Bonanno, con il suo presbiterio, esprime la solidarietà a monsignor Giorgio Costantino, aggredito nei giorni scorsi nella parrocchia del Soccorso della sua Reggio Calabria. Il sacerdote, conosciuto per le sue qualità culturali e pastorali manifestate in diversi delicati servizi svolti per la Chiesa italiana, è espressione di un clero che mostra il volto luminoso della Chiesa di oggi. A ben ragione alcuni suoi fedeli, intervistati dalla televisione, l'hanno definito «un prete speciale». Recentemente anche un sacerdote di questa diocesi, don Umberto Praino, ha subito una grave intimidazione nella sua parrocchia di San Paolo in Praia a Mare. Come a don Umberto anche a don Giorgio formuliamo i nostri auguri per una rapida ripresa della sua preziosa attività pastorale tra la gente.

Un convegno regionale per valorizzare i beni culturali

All'Università della Calabria due giornate di studio presiedute dal vescovo Luigi Renzo

DI VALERIO OREFICE

Recentemente presso l'Università della Calabria (Arcavacata di Rende) si è tenuto un interessante convegno su «Beni culturali e la nuova comunicazione», promosso dalla Conferenza Episcopale Calabria (Cec), con il patrocinio dell'Ufficio Nazionale Beni Culturali Ecclesiastici e di quello delle Comunicazioni sociali della Cei, della Federazione Italiana Settimanali Cattolici,

dell'Ordine dei Giornalisti della Calabria e della stessa Università. Una due giorni suddivisa in quattro momenti, con una prima sessione dal titolo "Comunicare per valorizzare", affrontando la differenza tra comunicazione culturale e informazione. Le altre due sessioni hanno riguardato, invece, «La comunicazione e la Chiesa: beni culturali terreno di confronto» e «Modelli e buone pratiche. Oltre il territorio». Il tavolo dei lavori è stato presieduto da Mons. Luigi Renzo, Vescovo della Diocesi di Mileto-Nicotera-Tropea e delegato Cec per la Comunicazione e i Beni culturali; Donatella Barca, docente Unical; Paolo Martino, direttore regionale Beni culturali ecclesiastici Cec; don Valerio Orefice, responsabile Ufficio Beni culturali del-

la Diocesi di San Marco Argentario - Scalea; Antonella Salatino, storico dell'arte; don Giovanni Scarpino, responsabile comunicazione della Cec. Presenti anche Mons. Salvatore Nunzari, Arcivescovo emerito di Cosenza Bisignano e il Rettore Unical Gino Mirocle Crisci. L'incontro tenutosi nei giorni scorsi ha dato l'occasione a professionisti ed esperti di varie discipline, laici ed ecclesiastici, di confrontarsi in un dibattito aperto per individuare modalità e progetti volti ad offrire un contributo alla valorizzazione del grande patrimonio storico e artistico della Chiesa, valido punto di riferimento anche per un turismo culturale e religioso di alta valenza spirituale. Per mons. Renzo: «La Calabria è davvero un luogo ricco di bellezza: i

gioielli d'arte, archeologia, natura, le tradizioni popolari, i teatri, i paesaggi mozzafiato, i centri storici intatti sono diffusi su tutto il territorio e creano una rete densa e sorprendente, un patrimonio spesso poco conosciuto ma prezioso, che merita di essere visitato, valorizzato, amato». Particolare attenzione è stata dedicata, inoltre, alle nuove forme di comunicazione, specie quelle sviluppatesi sul web. L'avvento di Internet nel settore turistico - è stato ribadito da più parti - ha comportato un cambio di approccio e di mentalità, con esperienze di viaggio personalizzate e pratiche di condivisione online. Nei due giorni di incontri, sono state affrontate anche tematiche afferenti l'innovazione digitale per far conoscere i Musei, il distretto tec-

nologico dei beni culturali e l'informazione, specialmente utilizzando il portale online della Conferenza Episcopale Calabria, «Calabria Ecclesia». È stato anche ribadito come la capacità e la complessità delle comunicazioni definiscano il grado di civiltà: è difficile realizzare anche opere di bene senza il supporto una buona comunicazione. Infatti mai era accaduto finora che un mezzo di comunicazione come Internet potesse mettere in contatto immediato tra loro miliardi di persone attraverso immagini, messaggi, suoni e filmati. Tuttavia dai diversi in-

terventi che si sono succeduti è emerso chiaramente come la Chiesa abbia la piena volontà di dialogare con la cultura digitale, di abitare gli spazi di questo mondo in rete non perdendo il messaggio originale e profondo che Gesù ha rivolto ai suoi: "Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo ad ogni creatura".



I relatori al convegno regionale